

Polizia e sindaci alleati contro le truffe agli anziani

Date : 24 agosto 2019

Sale d'aspetto, corridoi dei comuni, uffici dell'anagrafe. Sono luoghi dove spesso bisogna passare molto tempo e dove, per far scorrere i minuti, gli occhi corrono lungo le pareti. **Ed è proprio in questi luoghi che ci saranno i nuovi manifesti della Polizia per mettere in guardia gli anziani dalle truffe.**

«Ci siamo molto preoccupati negli ultimi tempi per l'acuirsi dei reati di questo tipo in tutta la provincia e quindi abbiamo deciso di agire direttamente, facendo rete con i sindaci» spiega Leopoldo Testa, vicario del Questore di Varese. «Abbiamo pensato di realizzare dei manifesti con i consigli per evitare di farsi truffare da appendere nei luoghi dove le persone si guardano attorno per passare il tempo -spiega Testa- **e abbiamo già appeso i primi qui in Questura, nell'ufficio anagrafe di Varese e a Bodio e Casciago**».

I consigli sono quelli noti -dal non aprire agli sconosciuti al chiamare subito il 112 in caso di dubbi- ma che spesso gli anziani sottovalutano. «Questa tipologia di reati è particolarmente odiosa -sottolinea Testa- perchè non solo è potenzialmente violento ma anche perchè va ha conseguenze psicologiche sugli anziani che spesso, per vergogna o paura di essere sgridati dai parenti, non denunciano neanche la cosa». E la campagna sta già dando i primi frutti con «una signora che in settimana ha sospettato che ci fosse qualcosa di strano e ha chiamato il 112».

Così la Questura tramite la rete di commissariati sul territorio ha iniziato la diffusione dei volantini. **«Sta succedendo che i volantini ci vengono richiesti anche da amministratori di condominio o gruppi di controllo del vicinato** -racconta Leopoldo Testa- con persone che chiedono il pdf da stampare o diffondere sui social; un'attività che ci rende molto orgogliosi di questa attività». Chi volesse scaricare il volantino lo può fare [cliccando qui](#).

Una recrudescenza di questi reati che viene certificata anche dai dati delle denunce. Da inizio anno ad oggi alla Polizia risultano un totale di 244 denunce relativi a truffe o frodi informatiche. Tra denunciati e persone a piede libero sono 70 gli autori ritenuti noti per questi delitti.